

CRONOLOGIA CONTRATTI DI QUARTIERE II – via Bramante

21.10.2004	Decreto del Vice Ministro delle Infrastrutture e Trasporti, registrato alla Corte dei Conti in data 04.01.2005, con il quale il Comune di Rovigo è risultato beneficiario di un contributo Stato/Regioni destinato all'attuazione del programma "Contratto di Quartiere II" nell'ambito del quale, fra le opere elencate, si configurano anche la realizzazione di un intervento ERP sperimentale per 2.333.689,25 ed un altro di ristrutturazione alloggi ERP per 4.478.000,00 [ai sensi del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 27 dicembre 2001 n. 2522 denominato "Contratti di Quartiere II"; del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 30 dicembre 2002 con il quale sono state apportate delle modifiche al precedente Decreto Ministeriale; la D.G.R.V. n. 1834 del 13.06.2003 con la quale la Giunta Regionale ha deliberato di aderire all'iniziativa; la D.G.R.V. n. 2281 del 25.07.2003 con la quale la Giunta Regionale ha deliberato di approvare il bando di concorso per la realizzazione dei programmi innovativi in ambito urbano denominati "Contratti di Quartiere II"].
19.04.2005	Provvedimento Presidenziale d'urgenza del Presidente Ater Renato Borgato che approva il progetto definitivo redatto dall'Area Sviluppo e Progettazione [Responsabile ing. Antonio Frighi].
02.05.2005	il Consiglio di Amministrazione dell'ATER ratifica il Provvedimento Presidenziale di urgenza con delibera n. 25/420, ma dopo aver approvato con delibera 3/420 di incaricare l'ing. Alberto Bringhenti di Modena di predisporre il progetto definitivo e il progetto esecutivo per un corrispettivo di euro 36.333,60 per il progetto definitivo [già redatto dai tecnici Ater!], euro 8.522,41 per i calcoli preliminari delle strutture, euro 28.129,24 per il Progetto esecutivo, euro 10.551,55 per i calcoli strutturali esecutivi [per un totale di euro 83.536,80 + iva + contributi previdenziali].
11.10.2005	Ater incarica l'ing. Bringhenti di redigere la progettazione definitiva ed esecutiva delle opere strutturali per 24 alloggi nell'ambito dei "Contratti di quartiere II".
15.12.2005	è sottoscritto tra il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e la Regione del Veneto, l'Accordo di Programma Quadro per la realizzazione del Programma innovativo in ambito urbano "Contratti di quartiere II", nell'ambito del quale (art. 7) i Comuni beneficiari del contributo in parola dovranno trasmettere, entro 90 giorni dalla data di sottoscrizione dell'Accordo di Programma i progetti definitivi relativi agli interventi da realizzare e già comunicati al Ministero anzidetto, pena la revoca del contributo medesimo.
23.12.2005	L'ing. Bringhenti (ri)consegna all'ATER il progetto definitivo – prot. A n. 20786.
11.10.2006	con Deliberazione di G.C. n. 214 è approvata la Convenzione tra Comune di Rovigo e l'ATER per la realizzazione congiunta del programma sperimentale denominato "Programmi innovativi in ambito urbano, contratti di Quartiere II" attraverso l'assegnazione ad ATER ed al Comune di Rovigo di finanziamenti Stato/Regione.
20.12.2006	L'ing. Bringhenti consegna all'Ater tutti gli elaborati che compongono il progetto esecutivo – prot. in arrivo Ater n. 21516 del 27.12.2006.
24.01.2007	è stipulata tra Comune di Rovigo ed ATER la Convenzione (Prot. 5069) – approvata con Deliberazione della Giunta Comunale n. 214 dell' 11/10/2006 – nella quale all'art. 2 è indicato che il Comune di Rovigo s'impegna a costituire a favore dell'ATER il diritto di usufrutto della durata di anni 30 sull'area di Via Baruchello a fronte dell'impegno dell'ATER di progettare e

costruire 24 alloggi ERP, mentre, per l'immobile costituito dall'ex Asilo Nido di Via Alfieri n. 11, l'ATER, in qualità di proprietario, si impegna a costituire a favore del Comune di Rovigo il diritto reale di usufrutto di tale immobile della durata di anni 30 sul quale il Comune di Rovigo si impegna a sua volta a realizzare lavori di ristrutturazione edilizia finalizzati all'utilizzo dello stesso come attrezzatura collettiva di pubblica utilità - Centro Culturale ricreativo e sede di associazioni, finanziati all'interno dei Contratti di Quartiere II e dalla Fondazione CARIPARO.

- 29.01.2007 Il Consiglio di Amministrazione dell'Ater approva con Delibera n. 515/3 il Progetto esecutivo dell'Ing. Bringhenti e lo trasmette alla Valcom s.r.l. di Campobasso, ditta specializzata in "validazione di progetti".
- 21.03.2007 Valcom s.r.l. valida il progetto – prot. Arrivo n. 4514.
- 20.08.2007 Valutazione positiva del progetto da parte dei Vigili del Fuoco – prot. A n. 14969.
- 04.09.2007 Il presidente Ater Renato Borgato scrive al Sindaco di Rovigo, prof. Merchiori, invitando l'Amministrazione Comunale a mettere a disposizione dell'Ater «un'area alternativa edificabile, [che] potrebbe portare ad un miglioramento ambientale e logistico, risolvendo una eccessiva compattazione edilizia del comparto di via Baruchello».
- 28.09.2007 Con deliberazione n. 98 il Consiglio Comunale adotta all'unanimità una variante al PRG e individua una nuova area, in via Bramante, che diviene edificabile e adatta per un intervento di Edilizia residenziale pubblica nell'ambito dei Contratti di quartiere.
- 28.11.2007 Per l'affidamento delle opere oggetto di "rilocalizzazione" l'Ater sceglie la gara ad offerta economicamente più vantaggiosa; l'ing. Franco Rossi, allora dirigente dell'Area Tecnica dell'Ater è nominato Responsabile del Procedimento per le fasi di affidamento ed esecuzione.
- 29.11.2007 Verbale di cantierabilità dell'opera a firma dell'Ing. Bringhenti – prot. n. 16119 del 05.09.2008 [a nove mesi di distanza dalla data effettiva ? prima della nomina quale Direttore Lavori ?]
- 05.05.2008 L'ing. Bringhenti consegna all'Ater il progetto aggiornato, prot. n. 7553.
- 04.06.2008 Delibera 534/6 di nomina dell'Ing. Bringhenti quale Direttore dei Lavori.
- 18.06.2008 Il nuovo progetto esecutivo viene messo in gara dall'Ater con Offerta Economicamente più vantaggiosa con delibera del Consiglio di Amministrazione 535/3; non viene effettuata la ri-validazione del progetto per la diversa ubicazione.
- 29.01.2009 Con la delibera consiliare n. 515/3 si approva il progetto esecutivo dell'Ing. Bringhenti.
- 25.02.2009 Con delibera del Consiglio di Amministrazione viene ratificato il risultato della gara esperita nel novembre 2008 ed è proclamata vincitrice la ditta Opra Costruzioni srl.
La ditta sarebbe stata coinvolta in una indagine per appalti truccati nel 2007 nel pordenonese.
[<http://www.radicalifriulani.it/node/4563> | notizia del 23.05.2007]
- 23.02.2010 viene firmato il contratto per l'affidamento del lavoro.

15.03.2010	Il Direttore Lavori invia all'impresa e al Responsabile del Procedimento, Ing. Rossi la nota prot. 120/2010 con evidenziazione delle lacune progettuali rispetto alle condizioni di allagamento dell'area di scavo; la segnalazione è ribadita il 23.03.2010 con nota prot. 144/2010.
24.03.2010	Opra Costruzioni srl propone una variante migliorativa con nuovo progetto strutturale a firma dell'Ing. Luca Ruggero Pulga con struttura portante in acciaio su fondazione in cemento armato; il nuovo progetto è in sostituzione del progetto originario.
01.04.2010	Consegna dei lavori, iniziano le opere di scavo per il getto delle fondazioni. Verso la fine di aprile l'impresa avanza la proposta di variante da struttura in cemento armato ad acciaio.
27.07.2010	Sospensione dei lavori a causa del rinvenimento di una tubatura nel sedime del fabbricato.
14.10.2010	Ater chiede a Opra Costruzioni srl una variante tecnica migliorativa – prot. n. 20389.
04.11.2010	Opra Costruzioni srl propone l'esecuzione, a parità di costo, delle strutture portanti in acciaio – prot. 21453.
12.11.2010	Il Direttore dell'Ater (ing. Fasiol) e il Responsabile del Procedimento (Ing. Rossi) firmano una relazione che accoglie la proposta di variante migliorativa formulata dall'impresa; si richiede la nuova documentazione (tavole grafiche, calcoli, relazioni) necessaria per l'approvazione definitiva della perizia di variante.
20.12.2010	Opra Costruzioni srl trasmette i documenti richiesti.
21.12.2010	Il Direttore e il Responsabile del Procedimento dell'Ater firmano il verbale di verifica e validazione della variante strutturale.
20.01.2011	Con delibera del Commissario Straordinario dell'Ater si approva la perizia di variante che prevede a parità di prezzo la trasformazione della struttura da cemento armato in acciaio.
24.01.2011	con Deliberazione di G.C. n. 7 è disposto di modificare l'area da destinare all'Ater, per i fini di cui alla citata Convenzione approvata con la Deliberazione di G.C. n. 214 del 11.10.2006. A tal fine è stata individuata l'area di Via Bramante, in adiacenza al "Palazzetto dello Sport" strategicamente più funzionale alla realizzazione dei 24 alloggi ERP previsti, sostituendo quindi l'area di pertinenza degli alloggi previsti, da Via Baruchello a Via Bramante; [Delibera citata nella Delibera del Commissario DLCC/2015/13]
20.03.2011	"Relazione riservata della Direzione Lavori" – prot. 3944. Si evidenzia la necessità di autorizzare una perizia di variante e la formulazione di nuovi prezzi. Non verrà autorizzata dal RUP.
29.03.2011	Ritrovamento di una condotta fognaria nell'area di sedime del fabbricato; richiesta al Comune di effettuare una traslazione del fabbricato – lettera prot. n. 4134 al dirigente LLPP del Comune (Ing. Moscardi), Direttore Lavori e Opra Costruzioni srl.
30.03.2011	Il nuovo Consiglio di Amministrazione dell'Ater nomina Direttore l'ing. Rossi.
10.05.2011	L'ing. Moscardi del Comune di Rovigo autorizza la traslazione di 5 metri – prot. n. 27636 'prot. Ater n. 6915).

17.05.2011	Ripresa dei lavori.
14.06.2011	Il Direttore Lavori prende atto delle scelte progettuali dell'Ing. Pulga; segnala a seguito di un sopralluogo la mancata corrispondenza tra esecuzione della posa della carpenteria e tavole di progetto; errore recuperabile essendo stato riscontrato prima dell'esecuzione dei getti di calcestruzzo. L'Ing. Pulga riconosce l'errore nell'allegato 2 alla lettera del 15.06.2011, prot. DL 230/2011 inviata a Presidente dell'Ater e RUP.
16.06.2011	Nota del Direttore Lavori che lamenta una serie di mancanze nel progetto, tra cui l'impermeabilizzazione del seminterrato. Si richiede una perizia di variante, che non viene autorizzata perché «avrebbe reso evidente la mancata verifica del progetto dell'impresa in sede di validazione» [cit. dalla nota dell'Ing. Bringhenti del 23.10.2014].
22.06.2011	Opra Costruzioni srl chiede la redazione di una perizia che comprenda tutte le opere escluse in fase di progetto "che rendano utilizzabile l'opera, una volta terminato il contratto d'appalto".
24.06.2001	Opra srl trasmette al Comune di Rovigo – prot. 0038025 – la "denuncia delle opere in conglomerato cementizio, armato, precompresso o a struttura metallica" ai sensi dell'art. 65 del Dpr 380 del 6.6.2001.
28.06.2011	Ater autorizza il subappalto a I.N.C.I. srl per la fornitura e posa della struttura in acciaio – prot. P n. 0010719.
29.06.2011	Il collaudatore, arch. Canini, chiede all'impresa la produzione di documenti essenziali per il collaudo.
05.07.2011	Il collaudatore sospende le operazioni di collaudo per "una serie di carenze delle elaborazioni progettuali". Il progetto non è stato validato dagli organi competenti e non ha ottenuto il parere dei Vigili del Fuoco. Si richiede l'intervento del RUP con urgenza,
12.07.2011	L'arch. Canini, rileva carenze nell'andamento dei lavori ed errori progettuali – prot. n. 11524. Vedi anche nota del 06.07.2011 prot. A n. 11240.
29.07.2011	Il Responsabile del Procedimento ordina la sospensione dei lavori per ragioni di pubblico interesse o necessità [artt. 158 c. 2 e 159 c. 4 del Dpr 207/2010] – prot. 12800; non ricorre all'art. 134 che tratta del Recesso.
04.08.2011	Verbale del Direttore Lavori che adempie all'ordine e ferma i lavori.
17.08.2011	Lettera di Opra Costruzioni srl che propone l'esecuzione di interventi di messa in sicurezza del cantiere e per la salvaguardia delle opere realizzate (solai, parti vano ascensore, interventi di controventatura).
19.08.2011	Il collaudatore chiede al Responsabile del Procedimento dove abbia saputo della "interruzione nell'erogazione dei finanziamenti" – prot. n. 13922.
23.08.2011	Lettera Ater prot. 0014084 in cui il RUP chiede alla D.L., coordinatore per la sicurezza e impresa «precise indicazioni delle opere effettivamente ritenute indispensabili per la messa in sicurezza del cantiere».
05.09.2001	Il Direttore Lavori, lamentando di non essere stato pagato, trasmette le proprie dimissioni – prot. A n. 14760.

15.09.2011	Il Direttore Lavori segnala la mancanza degli interventi di stabilizzazione della struttura – prot. 305/2011.
20.09.2011	Sopralluogo congiunto tra RUP, Impresa, D.L. e coordinatore per la sicurezza, per valutare le opere necessarie per la messa in sicurezza del cantiere. Verbale della D.L. che ordina all'impresa di riprendere i lavori per effettuare il completamento delle strutture con la realizzazione dei solai e le conseguenti opere di irrigidimento – sottoscritto da OPRA Costruzioni srl, ma non da RUP. Presa in consegna dell'opera da parte dell'Ater.
27.09.2011	Ater scrive alla D.L. rinviando alle assicurazioni dell'Ing. Pulga, in base alle quali «non risultano necessarie ulteriori opere di irrigidimento della struttura».
10.10.2011	Relazione sulle opere di fondazione firmata dall'Ing. Pulga: «appare giustificata la scelta di realizzare una platea senza pali».
19.10.2011	Ulteriore verbale di consistenza sottoscritto da D.L., RUP e impresa.
28.04.2012	L'arch. Canini rinuncia all'incarico di collaudatore statico – prot. n. 6145 del 08.5.2012. L'ater nomina l'Ing. Renato Zangrossi.
25.05.2012	Ater convoca l'Ing. Brighenti per la riunione del CdA. – prot. 6982.
29.05.2012	Il Presidente dell'Ater revoca l'invito a partecipare alla riunione – prot. 7117.
01.06.2012	Ater chiede alla D.L. una "relazione attinente l'attività di progettista e direttore dei lavori" atteso che "l'incarico non è formalmente revocato". – prot. 7274. Si chiede una specifica quantificazione economica per le riserve iscritte dall'impresa appaltatrice,
20.06.2012	Relazione sulla quantificazione economica delle riserve iscritte da Opra costruzioni srl nel registro di contabilità.
03.07.2012	Deposito relazione a struttura ultimata a firma D.L., ing. Alberto Brighenti. L'ultimazione delle opere strutturali è avvenuta il 20.09.2011.
04.07.2012	La Commissione di collaudo tecnico amministrativo rimette l'incarico.
19.09.2012	È sottoscritto il "certificato di collaudo statico" da parte dell'Ing. Renato Zangrossi, D.L. e RUP. «Le strutture portanti presenti nella costruzione in esame per quanto è stato possibile accertare, ispezionare e verificare, corrispondono ai dati progettuali, sono tecnicamente idonee allo scopo cui sono state realizzate e come tali le collauda».
20.09.2012	Il Consiglio di Amministrazione dell'Ater con delibera n. 615/4 a maggioranza (tre contro due) decide di transare con l'Impresa.
25.09.2012	Atto di transazione e verbale di presa in consegna delle opere. La Stazione Appaltante sottoscrive l'atto che riconosce le riserve formulate dall'Impresa a tacitazione delle pretese per euro 303.844,78 [contro i 750.000,00 richiesti]; non interrompe i rapporti con l'Impresa che potrà proseguire i lavori in base ad un ulteriore accordo da formalizzare entro il 31.12.2012, termine poi prorogato al 30.06.2013. In difetto di ulteriore accordo si conveniva in euro 73.330,69 l'indennizzo dovuto ai sensi dell'art. 134 D. Lgs. 163/2006.
25.01.2013	Luciano Marangoni si dimette dal Consiglio di Amministrazione di ATER.
27.06.2013	Ater prende atto delle condizioni per l'automatico recesso dal contratto di appalto – Deliberazione CdA n. 629/6 e liquida all'impresa l'importo stabilito. Si dà avvio al ricorso per Accertamento Tecnico Preventivo [ATP].

16.10.2013	Ater presenta alla Regione Veneto la propria proposta di intervento per il "Piano strategico delle politiche della casa nel Veneto" approvato dal Consiglio regionale con provvedimento n. 55 del 10 luglio 2013 – prot. nn. 16349-16302.
27.11.2013	La dott.ssa Adalgisa Fraccon del Tribunale di Rovigo conferisce all'ing. Cristina Geddo l'incarico di CTU [Consulenza Tecnica d'ufficio] nell'Accertamento Tecnico Preventivo promosso da ATER contro Opra Costruzioni srl per: a) accertare l'esistenza di vizi e difetti nel montaggio e nella realizzazione della struttura metallica; b) identificare gli interventi necessari per ricondurre alla regola dell'arte le lavorazioni viziate; c) accertare la causa dei vizi riscontrati; d) accertare il nuovo valore economico delle lavorazioni inesatte; e) accertare il costo delle lavorazioni necessarie per ricondurre alla regola d'arte la struttura realizzata.
03.12.2013	La Regione stanZIA euro 1.178.000,00 per l'Ater di Rovigo con DGRV 2226 relativa a nuovi finanziamenti regionali concessi per «Interventi di nuova costruzione, acquisto e recupero di nuovi alloggi, nell'ambito di "programmi complessi" da parte delle ATER del Veneto»; 1.178.000,00 euro è esattamente lo stesso importo di quanto già speso sino al momento per i lavori di via Bramante: l'obiettivo è completarli; la condizione posta è che il Comune ceda gratuitamente il terreno interessato dai lavori.
12.12.2013	accordo tra ATER, Regione Veneto e Comune di Rovigo nel quale il Sindaco di Rovigo si impegna a cedere in proprietà ad ATER l'area di Via Bramante per la conclusione della realizzazione di alloggi ERP rientrando tale programma nel perseguimento di fini di pubblica utilità; condizione essenziale per la concessione del finanziamento da parte della Regione ad ATER è che l'area sulla quale gli alloggi verranno realizzati con il finanziamento resti in proprietà di ATER, non risultando peraltro chiaro dalla convenzione quale regime dovrà avere l'area al termine dell'usufrutto trentennale a favore di ATER originariamente previsto; la costruzione dei 24 alloggi ERP da parte di ATER è stata sospesa in quanto i costi relativi all'opera hanno superato i finanziamenti concessi; per questo motivo, al fine di concludere i lavori, l'ATER ha ritenuto necessario acquisire un ulteriore finanziamento pubblico regionale da assegnare ad ATER al di fuori del programma dei Contratti di Quartiere II, finalizzato al completamento degli alloggi ERP. Nel contempo la convenzione verrà del pari modificata prevedendo che anche l'immobile costituito dall'ex Asilo Nido di Via Alfieri, ora di proprietà ATER, verrà ceduto in piena proprietà al Comune di Rovigo, completamente ristrutturato con finanziamenti derivanti dal programma "Contratti di Quartiere II" e dalla Fondazione CARIPARO, con il fine di essere destinato all'utilizzo come attrezzatura collettiva di pubblica utilità - Centro Culturale ricreativo e sede di associazioni.
07.01.2014	Lettera di intenti tra Regione Veneto, Comune di Rovigo ed Ater di Rovigo prot. Ater n. tipo A n. 87.
14.03.2014	Brusco Lores viene revocato in seno al Consiglio di Amministrazione dell'ATER – Rovigo, dalla Presidente della Provincia – D. n. 7.12284 del 14.03.2014
20.07.2014	Relazione peritale dell'Ing. Mauro Benini, consulente di aprte della ditta subappaltatrice Ini srl, responsabile della realizzazione delle strutture metalliche.

04.09.2014	L'ing. Cristina Geddo trasmette al tribunale di Rovigo le sue conclusioni come CTU: « Il vizio più importante in assoluto è la presenza di fuori piombo alle colonne delle strutture, vizio grave e diffuso e che interessa mediamente l'80% delle colonne interpiano dei blocchi Nord e Sud. Tale vizio è irreparabile e comporta, per il suo ripristino, la demolizione totale dei blocchi Nord e Sud e loro conseguente ricostruzione a regola d'arte con progettazione esecutiva basata sulle esistenti posizioni dei tirafondi. La prevista ricostruzione totale dei due blocchi implica l'esecuzione di tutti i nodi a regola d'arte, correttamente serrati. Le cause dei vizi sono da attribuire al non corretto posizionamento dei tira-fondi (ad opera di Opra Costruzioni S.r.l.); ad un montaggio approssimativo della struttura fino alla copertura (ad opera di Inci S.r.l.) ed all'assenza di sorveglianza da parte del Direttore dei Lavori Ing. Alberto Bringhenti». Il danno totale è stimato in euro 423.640,52, con iva esclusa, importo ben superiore al totale dei lavori fatturato e liquidato all'impresa, di euro 375.040,73!
19.09.2014	Il Direttore dell'Ater, Ing. Franco Rossi scrive all'Ing. Alberto Bringhenti formulando richiesta di chiarimenti sugli atti e l'attività di Direttore Lavori – prot. 15851.
23.10.2014	Risposta dell'Ing. Bringhenti. Nella risposta evidenzia di non essere stato interpellato dal Tribunale in merito all'Accertamento tecnico preventivo, che ha tempestivamente segnalato le inesattezze progettuali della struttura metallica di responsabilità dell'Ing. Luca Ruggero Pulga, che il RUP è responsabile di aver validato il progetto nonostante le sue contestazioni e segnalazioni, che il collaudo statico dell'Ing. Renato Zangrossi del 19.09.2012 testimonia la correttezza del suo lavoro, che nel periodo intercorso la struttura non era stabilizzata.
29.12.2014	Il Tribunale di Rovigo dichiara il fallimento di Opra Costruzioni srl.
05.02.2015	Ater conferisce all'Ing. Mario Bellesia l'incarico di redigere una perizia tecnica di determinazione del valore più probabile allo stato attuale dell'opera realizzata in via Bramante – prot. P n. 0001727.
12.03.2015	La Regione Veneto chiede informazioni in merito al riavvio delle opere – prot. 107671.
16.03.2015	L'ing. Mario Bellesia stima in euro 665.833,91 il valore rivalutato dell'opera realizzata in via Bramante. [non si fa cenno alle conclusioni del CTU, Ing. Geddo, sul danno quantificato!]
17.03.2015	Ater risponde alla richiesta di informazioni da parte della Regione Veneto. Prot. 3961.
10.04.2015	Valutazione TecnicoEstimativa agli atti dell'Ufficio Patrimonio con numero di Protocollo n. 18818. I valori stimati per l'area di Via Bramante, oggetto di cessione da parte del Comune di Rovigo, corrispondono, al netto delle spese di bonifica, ad euro 226.093,00 mentre l'ex Asilo di Via Alfieri, oggetto di cessione da parte di ATER corrisponde ad euro 270.000,00.
15.04.2015	Deliberazione Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale DLCC/2015/13: integrazione della "Convenzione tra il Comune di Rovigo e l'A.T.E.R. della Provincia di Rovigo per la realizzazione congiunta del Programma sperimentale denominato "Programmi innovativi in ambito urbano, contratti di Quartiere II" stipulata in data 23.10.2007, Prot. 5069 del 24.01.2007, prevedendo in luogo del diritto di usufrutto di 30 anni la cessione a titolo gratuito delle rispettive proprietà; confermare la cessione gratuita a favore dell'ATER dell'area comunale di Via Bramante, censita al N.C.T. del Comune di Rovigo, Fg. 10, Particelle n.ri 963 e 968 di complessivi

mq. 2.574, oggetto dell'intervento n. 3 del suddetto Programma; confermare la cessione gratuita da parte dell'ATER a favore del Comune di Rovigo, dell'immobile sito in Rovigo, Via Alfieri, censito al N.C.E.U. del Comune di Rovigo, Fg. 10, Mappale n. 764, categoria C/4, consistenza catastale 522 mq, insistente su un'area censita come Ente Urbano della superficie di mq. 1.136, oggetto dell'intervento n. 8 del suddetto Programma.

22.05.2015 La Regione Veneto annuncia ad Ater e Comune di Rovigo l'avvio del procedimento di revoca del finanziamento [euro 2.333.689,20 ed euro 1.178.000,00] – prot. 216080/I.

22.05.2015 Ater trasmette immediatamente le deduzioni richieste dalla Regione – prot. 7204, Ater si impegna a «dare avvio ai lavori di smontaggio/rimozione della attuale struttura metallica oggetto di contenzioso, in quanto dichiarata irreparabile dal CTU nelle proprie conclusioni della consulenza tecnica d'ufficio, procedendo ad una preventiva indagine di mercato per la successiva individuazione del soggetto cui affidare l'esecuzione dei lavori, nel rispetto e secondo i criteri previsti dalla vigente normativa in materia, Contestualmente la scrivente si attiverà per l'avvio della fase di riprogettazione dell'intero complesso edilizio avvalendosi prevalentemente di personale interno».

03.06.2015 Ater cede al Comune il fabbricato ex-asilo di via Alfieri; il Comune di Rovigo cede ad Ater il terreno di via Bramante.

	ENTRATE	USCITE
Finanziamento iniziale (QTE) delibera CdA Ater 515/03 del 29/01/2007	2.333.690,00 €	
Lavori liquidati ad oggi a OPRA		502.681,07 + IVA (10%) = 552.949,18
Transazione liquidata a OPRA		303.844,78 + IVA (10%) = 334.229,26
Rescissione liquidata a OPRA		73.330,69 + IVA (10%) = 80.663,76
Spese tecniche liquidate a ing. Bringhenti		174.374,43 + IVA (20%) = 209.249,32
TOTALE INIZIALE	2.333.690,00 €	1.177.091,52
Ulteriore finanziamento regionale (DGRV 2226 del 03.12.2013)	1.178.000,00 €	
TOTALE FINALE	3.511.690,00 €	